

Ex Italcementi, prima «pinzata» Per il 2026 un nuovo quartiere

Via Camozzi. Iniziati i lavori di demolizione della storica sede: Ferretticasa realizzerà 150 abitazioni, uffici e negozi. «Un pezzo di città tornerà a vivere»

GIORGIO LAZZARI

Con la cerimonia della prima «pinzata» sono iniziati ufficialmente i lavori di demolizione dell'ex sede Italcementi di via Camozzi a Bergamo, lascerà spazio al nuovo quartiere residenziale «Il Camozzi». Ieri alle 17 i potenti mezzi meccanici dell'azienda Despe Spa hanno effettuato una dimostrazione dell'intervento di abbattimento, preceduto dalla benedizione del cantiere da parte di monsignor Giulio Dellavite, segretario generale della Curia di Bergamo. Nel 2024 ci sarà la consegna dei primi appartamenti ed entro il 2026 saranno pronte tutte le 150 unità abitative. Il progetto di riqualificazione urbana è portato avanti da Ferretticasa spa e curato dall'architetto Adolfo Suarez dello studio Lombardini22.

«L'idea di progetto parte dall'interpretazione del lotto, disposto in un'area densa di Bergamo, in relazione al contesto della città - sottolinea Adolfo Suarez, architetto e partner di Lombardini22 - . Il tutto si inserisce in continuità con il tessuto esistente, è orientato alla sostenibilità e propone un mix funzionale di edifici con spazi aperti e di collegamento. Le facciate esterne dei volumi che danno su via Camozzi e via Madonna della Neve sono composte da moduli



Ieri la prima «pinzata» simbolica all'ex sede Italcementi FOTO COLLEONI

che si adeguano al ritmo urbano riprendendo la frammentazione verticale esistente - aggiunge l'architetto Suarez -. Le facciate interne si aprono verso la corte con un unico linguaggio architettonico caratterizzato da un sistema di logge continue e pareti vetrate, mentre il piano terra è concepito come basamento che si differenzia dal linguaggio

architettonico superiore».

L'azienda Despe procederà con le demolizioni dei fabbricati interni e delle parti che si affacciano su via Camozzi e via Madonna della Neve, mediante l'utilizzo di escavatori muniti di pinze e cesoie, speciali «cannon-fog» per evitare il sollevamento di polveri e teli pesanti sostenuti da autogrù. In contemporanea

l'impresa Milesi Geom. Sergio srl sarà impegnata nella rimozione e smaltimento di tutte le macerie frantumate, che diventeranno materia prima secondaria da utilizzare in ambito edile, grazie a un ciclo produttivo che ne permette il recupero. Il passo successivo saranno gli scavi e la gettata delle fondamenta, sulle quali poggeranno nuove abitazioni, spazi verdi, negozi e uffici con un corpo di fabbrica di classe energetica superiore, arretrato rispetto alla strada, che permetterà fra l'altro di costruire un ampio marciapiede alberato, in linea con lo stile del centro piacentiniano. «L'inizio delle demolizioni rappresenta un passaggio fondamentale, oltre che simbolico, per dare il via ai lavori veri e propri che porteranno alla nascita di un nuovo quartiere nel centro di Bergamo e in un'area molto affascinante anche dal punto di vista storico - commenta Giuseppe Ferretti, presidente di Ferretticasa spa -. Abbiamo scelto partner eccellenti e di grande esperienza per questo importante progetto di recupero e di riqualificazione urbana che restituisce alla città di Bergamo un pezzo importante del centro. Tra pochi anni questa zona vivrà di luce propria grazie a tante giovani famiglie che abiteranno il nuovo quartiere».

Bollinopoli, oggi e domani le cartelle con il giornale

Il concorso

Oggi e domani, con L'Eco di Bergamo, troverete in edicola le cartelle su cui incollare i bollini di Bollinopoli, il concorso che vi darà la possibilità di vincere tantissimi premi: ogni giorno, dal lunedì al sabato, ci sono in palio sei buoni spesa dal valore di 200 euro ciascuno che potrete spendere allo Shopping center Le Due Torri di Stezzano, mentre il super premio finale è una Suzuki S-Cross Hybrid.

Con il giornale di lunedì troverete il vostro adesivo con il numero fortunato. Il concorso parte proprio lunedì, 17 ottobre, e avrà una durata di sette settimane. Ogni giorno troverete un bollino da ritagliare e incollare sulla vostra cartella.

Solo chi collezionerà tutti i bollini potrà partecipare all'estrazione finale e sperare di vincere una Suzuki S-Cross Hybrid della concessionaria Autorota. Per partecipare all'estrazione dovrete consegnare la cartella completa di tutti i bollini entro il 13 gennaio 2023 nella sede de L'Eco di Bergamo o allo Shopping center Le Due Torri di Stezzano.

L'adesivo con il vostro numero fortunato permette di vincere uno dei buoni spesa da 200 euro messi in palio dallo Shopping center Le Due Torri. Ogni buono spesa è così suddiviso: 160 euro che potrete spendere tra tutti i negozi dello Shopping center Le Due Torri ad eccezione di Esselunga, Bar



Lunedì al via il concorso

Atlantic e Profumeria Esserbella. I restanti 40 euro sono spendibili in tutti i negozi del centro commerciale di Stezzano.

Come scoprire se potete vincerlo? Se avete raccolto e incollato sulla vostra cartella tutti i bollini fedeltà usciti fino a quel momento, controllate che il numero riportato sul vostro adesivo coincida con uno dei venti pubblicati sul giornale ogni giorno, da lunedì a sabato. A questo punto, telefonate al numero 035.386303 entro le 13 del giorno successivo alla vincita (o entro le 13 del lunedì se il numero appare nella lista di venerdì o sabato) per segnalare la vostra vincita.

Il numero di telefono è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. Tra coloro che avranno segnalato la vincita, il buono spesa verrà assegnato ai sei il cui numero è più in alto nell'elenco. **Lorenzo Sala**

Inquilini case popolari «Sciopero delle bollette»

L'assemblea

Pronti alla protesta se non ci saranno interventi manutentivi e di risparmio energetico sugli edifici

«Contro la crisi e il caro-vita abbassare gli affitti subito», «Basta! Aumento di gas e luce, licenziamenti, sfratti»: gli striscioni campeggiavano ieri fuori dalle case Aler di via Rovelli e via Tolstoj durante l'assem-

blea organizzata da Unione inquilini Bergamo, con una sessantina di persone. «C'è malcontento - evidenzia Ezio Locatelli, attivista dell'Unione inquilini di Bergamo - non solo per i canoni di locazione aumentati del 30-40% dal 2009, ma anche per l'assenza di interventi manutentivi e per il risparmio energetico. La situazione si aggraverà con l'aumento delle bollette». «Chiediamo al governo - conclude - di bloccare questi aumenti tassan-

do gli extra profitti delle grandi aziende e ad Aler di utilizzare i maggiori introiti legati all'incremento dei canoni di affitto per soccorrere le famiglie in difficoltà, oltre a rilanciare interventi manutentivi». Unione Inquilini ha promosso una serie di assemblee nei diversi complessi popolari (la prossima oggi alle 17 in via Moroni) in vista della manifestazione del 28 ottobre davanti alla sede Aler. «Chiediamo un incontro al governo - dice Sauro Di Giovambattista, uno dei coordinatori regionali - e alle compagnie: se non ci sarà un intervento siamo pronti allo sciopero delle bollette».

Alessio Malvone

In 200 alla fiaccolata contro il treno per Orio

Boccaleone

La manifestazione promossa dal comitato. «Il progetto di Rfi taglia in due il quartiere, hanno deciso senza ascoltarci»

Il comitato di quartiere e i residenti di Boccaleone hanno alzato la voce contro il progetto del nuovo treno che collegherà la stazione di Bergamo all'aeroporto. In duecento (adulti, ma anche ragazzi e bambini) sono scesi in strada: una fiaccolata che dal sagrato della



In 200 alla manifestazione

chiesa si è snodata lungo le vie principali del quartiere, fino a via Lunga. «Ci è stato detto - dice Elena Zoppetti, alla guida del corteo - che non comprendiamo l'importanza della tratta per il collegamento di Bergamo con Milano, ma noi vivremo sulla nostra pelle le conseguenze. Hanno preso decisioni senza ascoltare la voce dei residenti di Boccaleone, che sono insoddisfatti del progetto che dividerà definitivamente le due parti del quartiere, e delle soluzioni proposte, come i sottopassi che, a detta delle autorità, saranno costantemente vigilati. Preferiamo che la situazione resti così, piuttosto che venga attuato il piano di Rfi».

Giada Baroni

22/23 ottobre 2022

FORME INFINITE

FORME
BERGAMO, CAPITALE EUROPEA DEI FORMAGGI

IL MONDO DEL FORMAGGIO DÀ SPETTACOLO A BERGAMO

